RISCHIO FRANE

p0301090

Evento: PREVEDIBILE – Fase: ATTENZIONE / PREALLARME / EMERGENZA

FASE DI ATTENZIONE
Codice colore GIALLO

Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) di Mestre il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e l'informativa di sorveglianza, se non già la dichiarazione dello stato di attenzione, da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile, per rischio idrogeologico.

Procedure :

Attore	Azione	tempistica
Il Sindaco	ravvisata la necessità, avvia le procedure per la fase di Attenzione	a ragion veduta
Il Sindaco	predispone una verifica delle attività operative da svolgere nelle fasi successive dello schema operativo.	con sollecitudine
Responsabile Comunale di Protezione Civile	avvisa dello stato di attenzione tutti i membri del C.O.C.	con sollecitudine
Responsabile Comunale di Protezione Civile	attiva un servizio di controllo periodico dei bollettini meteo e dei dati delle locali stazione meteo (cap. "Indicatori di Sistema). Nel periodo extra orario e nei giorni festivi tale attività viene svolta direttamente dal Sindaco o dall'Assessore delegato.	con sollecitudine
La Funzione Tecnica e di Valutazione e la Funzione Accessibilità e Mobilità	predispongono, se necessario, una ricognizione nelle zone potenzialmente soggette fenomeni idrogeologici individuate nella carta tematica "Rischio Frane".	prima possibile

Il Comune non riceve nessun altro messaggio di allerta:

Procedure

– Dichiara conclusa, se le condizioni locali lo consentono, la fase di attenzione.

Il Comune riceve il messaggio:

MESSAGGIO TIPO 2

Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e criticità idrogeologica da parte del CFD e lo stato di pre-allarme idrogeologico da parte del Servizio di Protezione Civile regionale.

FASE DI PREALLARME
Codice colore ARANCIO

Procedure:

Attore	Azione	tempistica
Il Sindaco	ravvisate le condizioni locali critiche (soglie di criticità), avvia le procedure per la fase preallarme.	a ragion veduta
Il Sindaco	se lo ritiene necessario, attiva e presiede il C.O.C.	con sollecitudine
Il Sindaco	verifica le attività da attuare nella fase successiva.	prima possibile
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	allestisce il C.O.C. e convoca le funzioni che il Sindaco ritiene necessarie per fronteggiare la situazione.	con sollecitudine
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	avvisa le rimanenti funzioni dello stato di preallarme e ne verifica la reperibilità.	prima possibile
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	verifica l'andamento delle precipitazioni tramite le stazioni di rilevamento locali (cap. "indicatori di Sistema"), anche richiedendo i dati ad Enti terzi.	durante l'evento
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	se sono operativi cantieri in zone a rischio, notifica ai direttori dei lavori, o chi per essi, la situazione di possibile evenienza di piogge intense e conseguenti fenomeni idrogeologici nelle ore successive, richiamandoli ad eseguire la messa in sicurezza dei relativi.	prima possibile
Il Responsabile Comunale di	Comunica alla Regione Veneto, tramite la pagina dedicata nel portale regionale, l'apertura del	con sollecitudine

Protezione Civile	C.O.C. e l'avvio stato di pre-allarme.	
La Funzione Tecnica e di Valutazione	individua i presidi di vigilanza e monitoraggio da attivare nei corpi di frana.	con sollecitudine
La Funzione Volontariato	informa le locali associazioni di volontariato dello stato di pre-allarme e del possibile loro utilizzo.	con sollecitudine
La Funzione Logistica	verifica la funzionalità e la disponibilità delle attrezzature comunali.	prima possibile
La Funzione Servizi Essenziali	individua i servizi che possono essere coinvolti dai fenomeni franosi e ne informa i gestori.	con sollecitudine
Funzione Accessibilità e Mobilità, e eventualmente la Funzione Volontariato	eseguono ricognizioni nelle aree e nella viabilità a rischio e verificano l'esistenza di fenomeni precursori (acque di ruscellamento cariche di sedimenti, inclinazione di alberi o pali, spostamento di capisaldi, ecc..)	con sollecitudine
La Funzione Accessibilità e Mobilità	verifica la percorribilità delle strade e predispone la viabilità alternativa.	con sollecitudine
La Funzione Telecomunicazioni	esegue una verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativi alla telefonia.	con sollecitudine

FASE DI ALLARME
Codice colore ROSSO

Avviso di elevata criticità idrogeologica da parte del CFD e dichiarazione dello stato di allarme idrogeologico da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile e/o segnali precursori di frana..

Il Comune mantiene lo stato di massima allerta proseguendo le attività della fase precedente, con particolare riguardo al monitoraggio delle zone franose.

Procedure:

Attore	Azione	tempistica
Il Sindaco	verificate le condizioni di imminente pericolo grave avvia le procedure per la fase di Emergenza	con sollecitudine
Il Sindaco	rimane in stretto e continuo contatto con la Prefettura.	durante l'evento
Il Sindaco	ordina lo sgombero delle abitazioni coinvolte o minacciate dai movimenti franosi (anche in via precauzionale)	a ragion veduta
Il Sindaco	organizza eventuale conferenza stampa con televisioni e radio locali, e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione	prima possibile
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	acquisisce dati dalle stazioni di rilevamento locali (cap. "Indicatori di Sistema") e interagisce con il C.F.D. per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione meteorologica.	durante l'evento
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	rimane in stretto e continuo contatto con i presidi territoriali (anche via radio) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione.	durante l'evento
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto e la Prefettura delle attività svolte e in essere.	con sollecitudine
La Funzione Tecnica e di Valutazione	richiede l'assistenza del Servizio Difesa del Suolo della Regione per il monitoraggio e le valutazioni sull'evoluzione dell'evento.	a ragion veduta
La Funzione Servizi Essenziali	informa i gestori dei servizi sul danneggiamento delle strutture e ne chiede il ripristino o l'interruzione dell'erogazione.	con sollecitudine

La Funzione Accessibilità e Mobilità	esegue la chiusura al transito delle strade per impedire l'accesso alle zone interessate da fenomeni franosi.	con sollecitudine
La Funzione Accessibilità e Mobilità	individua i punti critici del sistema viario e predispone la viabilità di emergenza.	prima possibile
La Funzione Accessibilità e Mobilità	notifica l'ordine di allontanamento da zone, insediamenti o immobili ritenuti a rischio, caratterizzati da presenza stabile o temporanea di persone.	con sollecitudine
La Funzione Gestione Amministrativa	comunica alla Prefettura ed indica le reti di servizio e di comunicazione che possono essere interessate dall'evento.	con sollecitudine
La Funzione Gestione Amministrativa	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto e la Prefettura in merito alle attività poste in essere e/o in divenire intraprese per fronteggiare la situazione.	durante l'evento